

# Sul Sentierone Edith Piaf, ovvero l'amore per la vita

## BergamoIncontra

Un lavoro di teatro-concerto scritto da Chiara Nicastro domani porta in scena i drammi della grande cantante

È ancora possibile per noi oggi amare tutta la vita a tal punto da poter gridare come Edith Piaf: «No! Non rimpiango nulla»? è da questa domanda che è partita Chiara Nicastro per scrivere lo spettacolo «Edith Piaf - Hymne à l'amour», di cui è anche la protagonista.

Lo spettacolo viene presentato domani a Bergamo sul Sentierone organizzato dall'Associazione BergamoIncontra in collaborazione con deSidera -

Teatro Festival (ore 21,15, ingresso libero, info 347-1795045, teatrodesidera.it). Lo spettacolo, scritto da Chiara Nicastro (arrangiamenti Antonio Di Dedda, Jorge Paz Verastegui, Lydia Schmidl, canto e voce narrante Chiara Nicastro, pianoforte Antonio Di Dedda, chitarra Jorge Paz Verastegui, fisarmonica Lydia Schmidl), si situa in una zona tra il teatro e il concerto, dove il primo fa da sfondo e insieme supporta la trama narrativa fornita dalle canzoni.

Nata nel 1915, cresciuta nelle strade di una Parigi in bianco e nero, la Piaf si impone con la forza di una disperata voglia di vivere e di amare nonostante le avversità della vita e i tanti amo-



Edith Piaf (1915-'63) grande interprete della «canzone realista»

ri sbagliati o non ricambiati: da Yves Montand, a Charles Aznavour a Georges Moustaki.

Famosissima e straziante la sua storia d'amore con il pugile Marcel Cerdan. Campione di pesi medi, nell'ottobre del 1949 Cerdan è in volo per New York per raggiungere Edith Piaf ma l'aereo si schianta sulle Azzorre. La Piaf, raggiunta dalla notizia canta lo stesso dedicando all'amato il suo celebre «Hymne à l'amour» (inno all'amore).

E non poteva che intitolarsi in questo modo uno spettacolo dedicato all'autrice di «La vie en rose». L'amore, certo, ma anche la fede: «In un'intervista del 1962 - ricorda l'autrice - dopo essere tornata sulla scena in seguito a una lunga assenza dovuta alla malattia, alla domanda: "Che cosa le ha dato la forza di farlo?" la Piaf risponde: "La fede, soprattutto la fede". Quella stessa fede le permetterà di cantare con ogni fibra del suo essere "No, nulla di nulla, non rimpiango nulla, perché la mia vita, la mia gioia, oggi, ricomincia con te"».

**An. Fr.**